

Da Prà, con l'uomo simbolo del quartiere popolare simpatizzante di Beppe Grillo, riparte la sfida per le prossime Regionali

Burlando, lista civica modello Cep

E il trentenne Basso dà l'assalto al Pd: "Cofferati? Sarà il miglior collaboratore"

RIPARTE da un grillino il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando per cercare di vincere le elezioni regionali del 2010. Con la benedizione dello stesso comico genovese, Carlo Besana, 55 anni, ex farmacista oggi imprenditore, da anni impegnato socialmente nel quartiere popolare Cep di Genova, diventa il primo candidato della nuova lista civica di Burlando. L'annuncio è stato dato dallo stesso presidente al circolo Arci del Cep, quartiere sulle alture di Prà un tempo dimenticato e con gravi problemi sociali, oggi di nuovo 'vivibile' dicono gli stessi residenti. E la corsa alla segreteria ligure del Pds si accende con la candidatura ufficiale di Lorenzo Basso che spiega le ragioni della sua discesa in campo in un'intervista a Repubblica. Ieri affollatissima presentazione della candidatura del giovane consigliere regionale.

ALLE PAGINE II E III

Burlando lancia la sfida al Pdl "La mia lista civica parte dal Cep"

Primo candidato un fan di Beppe Grillo, il farmacista Besana

AVA ZUNINO

TEMPI nuovi, mondi nuovi: il presidente della Regione Claudio Burlando si presenterà alle elezioni della prossima primavera con una lista civica nuova di zecca. Per ora manca il nome: «lo sceglieremo tutti insieme». Ma l'obiettivo è chiaro e la scelta del personaggio che dovrà incarnarlo pure: è Carlo Besana, 55 anni, ex farmacista che ha fatto della rinascita del Cep di Prà "la sua missione laica". Sarà candidato alle regionali di primavera sotto le insegne della lista civica del presidente Burlando. Ed è stato proprio nella saletta del centro sportivo Pianacci che Burlando ha voluto presentare la sua lista civica insieme a Besana. Perché lui? «Perché di tutte le esperienze che ho visto in questi anni — ha detto Burlando — questa del Cep di Prà è la più bella».

Burlando ha spiegato che nella lista civica vuole candidare i protagonisti delle battaglie del territorio e delle professioni: «Personaggi che non hanno mai fatto politica ma anche personaggi che la politica ancora la

fanno ma che oggi non si riconoscono più nei partiti e negli schieramenti; gente sia di centro-destra sia di centrosinistra». La scelta della lista, che avrà come luogo di incontro il sito internet www.claudiburlando.it, «è dovuta al fatto che questo è un momento difficile per la politica e pensiamo che quaranta candidati belli possano aiutarci a cancellare le distanze tra le genti e la politica».

Un'altra lista civica dopo quella ("Gente di Liguria per Claudio Burlando") che nel 2005 lo aveva accompagnato nella vittoria alle regionali? «Questa è una cosa diversa, la lista civica del 2005 nacque da altre persone che chiesero di potersi collegare a me usando anche il mio nome. Questa che presentiamo oggi nasce invece direttamente da me: l'obiettivo è mettere insieme le persone migliori che ho conosciuto in questi anni». Gente di Liguria per Claudio Burlando sparirà? «Non lo so. Era una lista collegata».

La lista di Burlando, dunque, ha un primo candidato nell'ex farmacista che negli anni roventi del Cep aveva risposto al bando del Comune e aperto lassù la sua

Il caso Requiem per "Gente di Liguria" G. B. Pittaluga: "Non mi ricandido"

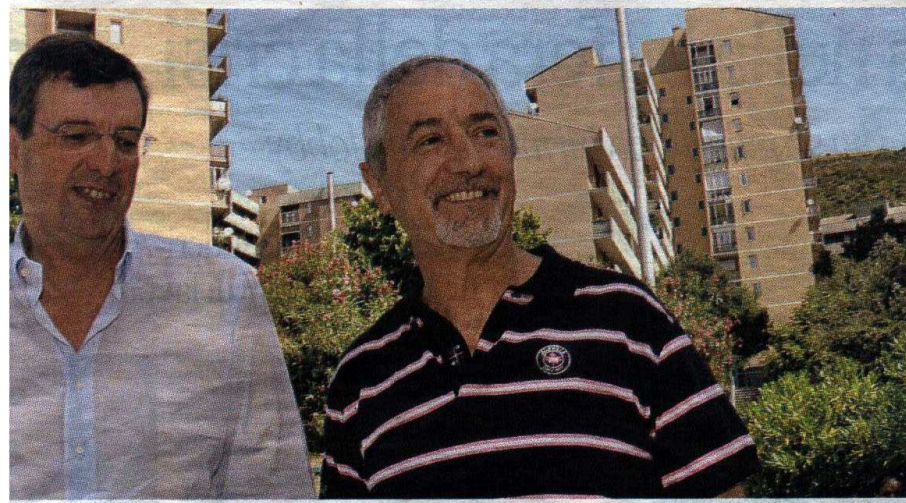
SPARISCONO il movimento "Gente di Liguria per Claudio Burlando" e la relativa lista civica che quattro anni fa aveva eletto in Regione l'attuale assessore alle risorse finanziarie, G. B. Pittaluga, e il consigliere Luigi Patrone che nel frattempo è passato all'Udc. «Quell'esperienza non verrà riprodotta — dice Pittaluga, leader di quel movimento — perché esiste una nuova lista del presidente: dispiace che non si sia parlato di questa lista civica per vedere se poteva esserci un aggancio con quella vecchia. Quella lista ottenne il 4,6 per cento e fu determinante per il successo della coalizione; mi auguro che la nuova lista lo sia altrettanto. Lo scopo nel 2005 era agganciare "navi nemiche", elettori potenziali del centrodestra o indecisi. La nuova lista, francamente non so chi possa attrarre». Pittaluga si ricandiderà? «Non credo proprio. Oggi non vedo le condizioni». Tornerà a tempo pieno all'Università.

farmacia. Amico di Beppe Grillo, e anzi identificato come "grillino", Besana spiega: «Non sono ufficialmente un "grillino" anche se condivido molto del percorso e delle battaglie di Grillo. Quando un comico arriva alla gente con dei contenuti non è più un comico ma uno che si candida a portare avanti delle istanze». Martedì sera, prima della conferenza stampa con Burlando, Besana ha telefonato a Grillo: «Lui, dopo un primo momento di incertezza, ha convenuto che sono le persone a candidarsi e io sono sempre la stessa persona. La mia è la candidatura di tutto il quartiere: prima di accettare la proposta di Burlando ho chiesto al comitato di questo quartiere e poi a quelli dei quartieri delle colline del ponente, se per loro andava bene. Mi hanno dato il "placet", ha raccontato Besana. E a confermare, tra la gente accorsa ieri al Cep, c'era anche il coordinatore dei comitati delle colline. «Qui ci sono molti islamici — ha detto Besana — e con me si candida anche il mondo islamico. Qui oggi ci sono il presidente di Federfarma e il mondo sportivo».

Hamma Piccardo, ex portavoce dell'Ucoi, ha detto: «I liguri musulmani sono poche decine. Vorrei ringraziare il presidente per la sua scelta, noi faremo la nostra parte. Dobbiamo lottare contro la paura isterica di cose che non ci sono». Piccardo era balzato alle cronache prima perché avrebbe lasciato una moglie con un sms, poi perché suo figlio doveva essere candidato del Pdl ad Imperia, voluto dal Ministro Caludio Scajola, ma tutto saltò per l'opposizione della Lega. Un appoggio scomodo quello di Piccardo? Risponde Besana: «Oggi ho voluto accanto tutti gli amici e per me Piccardo è un grandissimo amico. Sono onorato di averlo con me, anche se sapevo che questo intervento poteva essere male interpretato, ma sono onorato di averlo con me».



AL CEP
Il presidente della Regione Claudio Burlando al Cep con Carlo Besana, l'ex farmacista anima della rinascita del quartiere di Prà



la Repubblica
VENERDI 24 LUGLIO 2009
GENOVA